

11 luglio 2021 - Edizione n° 196



«Li mandò a due a due»

(dal Vangelo)

11 luglio 2021

15ª Domenica del Tempo Ordinario

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sinodi. Brucia Dio. Brucia dentro, una volta che in qualche modo lo si è incontrato. O sfiorato. O intuito. Brucia e riempie di nostalgia. Vertigine, in certi momenti. Brivido di eternità e di immenso. Quando ti rendi conto che è qui, ora, adesso. Mentre scrivo, mentre leggi. Questo Dio che in Cristo si è rivelato ed è giunto fino a noi. Brucia e scalda. E illumina. E incendia. Non si può certo impedire ad un fuoco di illuminare e scaldare. Ed illumina e scalda perché è la sua natura, perché acceso. Così Gesù sfida i pregiudizi dei suoi concittadini. Perché arde d'amore. Per Dio, per i suoi. Arde dell'amore di Dio per i suoi. E chi gli sta accanto, chi all'inizio lo aveva timidamente seguito perché sedotto, ammalato, ora fa un salto di qualità, enorme, immenso. Gesù chiede ai suoi discepoli, a noi, di portare il Regno. Ma se hanno rifiutato lui, che pure era il Cristo, come mai potranno accogliere noi? Cosa volete che vi dica...

Mandati. Vengono mandati, veniamo mandati. Sembra quasi che la Bibbia sia percorsa da un'irrefrenabile bisogno di andare, di muoversi. Come se l'incontro con Dio mettesse la voglia di ballare, di raccontare, di dire. Sempre in strada, mai stanziali, vagabondi, goim, cioè stranieri in questa vita in questa terra, in questa pelle. Lo sa Abramo. Lo sa Mosè che spinse i suoi ad uscire. Lo sanno i profeti. O la vita è movimento o non è. O la vita è curiosità e ricerca, attesa e anelito, o non è. E vengono mandati a due a due. Prima delle parole è lo stile che evangelizza. A due a due, senza guru carismatici, nella fatica della comunione (che sempre implica fatica), nella possibilità di non essere tanti solitari che si sfiorano, ma persone che camminano come compagni in una stessa direzione. Persone in relazione e sappiamo bene, dopo un anno e mezzo di solitudine pandemica quanto ci sia vitale la relazione, ogni relazione. Questo siamo, o dovremmo essere. O potremmo diventare. Viandanti che si

Vangelo secondo Marco (6,7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

fanno compagnia cercando il senso e la pienezza. E, andando, raccontano ad altri quanto hanno visto e conosciuto. Molti pensano, purtroppo, di fuggire il mondo nascondendosi in sacrestia, innalzando alte pareti di incenso per non sapere, chiudendo Dio dentro i tabernacoli. È la paura che non ci permette di essere veri. Paura di perdere. Paura di essere travolti. Non dobbiamo temere nulla: ci è donato il potere di dominare sulle tenebre, sugli spiriti che tolgono la purezza dallo sguardo sugli altri. Lo spirito divisore che vede solo il male e la malizia. Ci è donato uno Spirito santo che santifica. Noi e chi incontriamo. Perciò ci mettiamo in cammino, perciò è tempo ed è bene fare sinodo.

Ordini. Una cosa chiede ai discepoli il Signore: vivere liberi. Liberare perché liberati. Non schiavi delle strutture, delle organizzazioni, dei planning. Molti vivono nel caos organizzativo totale e ciò non rende onore al Vangelo. Ma altri rischiano di farsi soffocare dalle opere, magari ereditate da santi fondatori, gigantesche strutture che ostacolano e rendono servi. Religiosi diventati custodi di immensi complessi inutilizzati, parrocchie indebitate per decenni per strutture che nessuno usa. Non va bene, proprio non va bene. Prima la comunità, prima il cuore, prima la Parola. E poi gli strumenti, se ci sono, e i mezzi, se non ostacolano e offuscano. Custodiamo con rispetto quanto i nostri padri hanno faticosamente costruito, opere d'arte per onorare Dio a disposizione di tutti, non chiuse nei salotti dei principi e dei re. Ma troviamo il modo giusto di non morire dietro le opere che non servono ad evangelizzare. Liberi. Ed è bellissimo trovare discepoli, preti, collaboratori liberi dall'uso del denaro, liberi nel donarsi e nel donare, onesti e trasparenti nelle cose che fanno. Qualche tempo fa un bel giovane prete mi raccontava di avere portato la sua vecchia auto per una riparazione, e di avere avuto un'auto sostitutiva decisamente più bella e nuova. Arrivato in parrocchia, un quartiere degradato di una città del Sud, appena visto lo sguardo dei giovani sulla piazza tornò dal meccanico chiedendogli la grazia di un'auto meno appariscente: si sentiva a disagio. Un piccolo segno, fra i tanti. Senza fare i pauperisti per forza. Ma senza giustificarsi davanti alle nostre piccole vanità.

Restate. Gesù ci chiede di restare fra le case. Non ai margini del quartiere in un complesso parrocchiale recintato e invalicabile. Di restare, ove possibile. Di abitare in mezzo alla città. Non è forse il significato della parola parrocchia? Che significa fra le case come stranieri. La gente sa se ci siamo. Se frequentiamo le strade e le case. Se ci sentiamo partecipi, non ospiti. E anche nel momento del rifiuto che, quindi, è preventivato, ci è chiesto un atteggiamento inatteso: nessuna vendetta, nessuna stizza, nessuna rabbia. Solo la polvere dei calzari da scuotere per ripartire.

Così accade. I discepoli partono, propongono la conversione, la proclamano (non aspettano che avvenga, è Dio che converte, affari suoi!), allontanano i demoni e le tenebre, guariscono il cuore delle persone. L'ho visto anch'io mille volte. In me. Nostalgia di tornare ad evangelizzare lasciando andare le mille inutili paure. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 11-07-2021 da www.paolocurtaz.it)

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it

CALENDARIO LITURGICO DAL 10 AL 18 LUGLIO 2021

Sabato 10 luglio

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 11 luglio - 15^a del Tempo Ordinario

In occasione della sagra della Madonna del Carmine come ogni anno ci sono variazioni degli orari delle Messe a Bagno e Corticella. La messa a San Donnino sarà celebrata domenica 18, terza del mese, e non domenica 11, seconda del mese come da tradizione

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Bagno S.Messa con memoria di Dante, Elisa e Arturo Borciani; defunti della famiglia Romani Gilioli; Renato Bagnoli e Filomena Rinaldi
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Corticella S.Messa nella sagra

Martedì 13 luglio

☞ Ore 21:00 a Roncadella al chiesolino recita del rosario

Giovedì 15 luglio - San Bonaventura

☞ Ore 21:00 a Masone "Con Fede e Preghiera" serata di canti e letture in occasione del 25° anniversario della morte di Don Luigi Guglielmi

Venerdì 16 luglio - Beata Vergine del Monte Carmelo

☞ Ore 20:45 a Corticella sulla pista dell'oratorio S.Messa della sagra nella memoria liturgica della Madonna del monte Carmelo

Sabato 17 luglio

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 18 luglio - 16^a del Tempo Ordinario

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa con memoria di Fedele Braglia e Prassedè Berselli
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria di Eugenia, Ettore e Lauro Bertoldi e dei defunti della famiglia Carmela e Lina Ragno
- ☞ Ore 16:30 a Corticella battesimo di Greta Tranquillo
- ☞ Ore 20:45 a Roncadella S.Messa nella sagra e in ricordo di Deanna Cottafava

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **SAGRE: UNA SERATA COMUNITARIA CON DON GIGI.** Nel maggio scorso la Diocesi ha ricordato don Gigi in cattedrale a Reggio a 25 anni dalla morte. Come Unità Pastorale-Ministeriale siamo invitati ad una serata musicale particolare in suo onore, **giovedì 15 luglio**, alle ore 21, nella Chiesa di Masone. La Corale della nostra Unità eseguirà canzoni composte da don Gigi. Inoltre alcuni lettori e lettrici ci proporranno i testi particolarmente incisivi e attuali. Intendiamo così vivere una serata di sagra unitaria e spirituale, insieme a tutte le 9 parrocchie. ➔
- **CONFESSIONI.** Un'altra serata comunitaria, legata alle Sagre, è fissata in particolare per Masone, Castellazzo, Gavasseto, **mercoledì 21 luglio**, ore 21, in chiesa a Masone. Dopo una breve celebrazione introduttiva, i sacerdoti accoglieranno i fedeli per il sacramento della Riconciliazione: una sosta di verifica e di grazia nel cammino della vita, in compagnia di Maria e dei Santi Patroni.
- **SOSPENSIONI MESSE FERIALI.** Come ogni anno vengono sospese le Messe feriali. Invitiamo tutte le comunità e le persone a cogliere l'occasione per partecipare ai momenti di preghiera che saranno programmati in occasione dei diversi tridui delle Sagre Parrocchiali. Le sagre parrocchiali con i loro momenti di preghiera e di festa possono essere una occasione davvero preziosa per continuare a crescere anche nel nostro cammino di Unità Pastorale.
- **ORTO CARITAS.** Chi vuole condividere frutta e verdura del proprio orto con le famiglie in difficoltà che la nostra Unità Pastorale segue, può prendere accordi con gli incaricati Caritas e portarle a Bagno il lunedì. Si accettano anche uova.
- **LAVANDA.** Nell'ex campo di calcio della parrocchia di Masone c'è un grosso filare di lavanda in fiore. È **totalmente gratuita** e a disposizione di tutti, persone, famiglie, comunità. Soprattutto in occasione delle Sagre la lavanda potrebbe essere utilizzata in vasetti sui tavoli o distribuita a piccoli sacchetti. Chi è interessato/a deve solo andare e cogliere quanto gliene serve.



**“Don Gigi Guglielmi:
un sacerdote,
un amico,
un fratello
che continua
a parlarci
di Dio”**

Unità Pastorale 14
Beata Vergine della Neve

**il CORO della nostra U.P.
ne interpreta canti e testi**

Giovedì 15 luglio 2021 ore 21.00 a Masone
Serata dell'Unità Pastorale ... con don Gigi

- **CARITÀ DEL PAPA** (“obolo di San Pietro”). Domenica 27 giugno è stata la giornata dedicata al sostegno delle iniziative caritative del Papa. I referenti delle varie comunità, nel caso specifico che raccolgono e custodiscono le offerte raccolte in chiesa, se non l'hanno già fatto, sono pregati di **consegnare** a don Emanuele o direttamente in curia vescovile, **le offerte** stesse.
- **CENTRO D'ASCOLTO DELLA PAROLA**. Nel mese di luglio, visti gli impegni per le sagre, non ci saranno i centri di ascolto della parola. La ripresa verrà comunicata tempestivamente sul notiziario

Indicazioni Diaconali: “essere servi e lievito di comunione, Fede, Speranza, Carità per Grazia non per merito”

In questi giorni don Roberto si sta presentando a casa delle famiglie che le comunità hanno indicato come possibili candidati al diaconato, preavvisandole della visita con le parole: “Questa sera devo fermarmi a cena a casa vostra”. È un primo incontro per parlare insieme del diaconato, del cammino previsto nel caso si accogliesse la proposta. Ma al di là della risposta che le persone, indicate con le loro spose e le loro famiglie, daranno, nelle indicazioni c'è molto di più. C'è un riconoscimento e una stima da parte delle nostre comunità di queste persone che va oltre le simpatie e le doti personali, o meglio vede tutto questo a partire da una logica e dimensione di fede. E la fede ci insegna che al di là di ogni merito quello che conta è la grazia del Signore. Proprio domenica scorsa Paolo ci ha detto: *Fratelli, per tre volte ho pregato il Signore che allontanasse da me questa mia debolezza, questa spina nella mia carne. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte»*. Il diaconato, ma il nostro stesso battesimo, che accomuna tutti, non è questione di merito, neppure di ruolo: è questione di grazia. Che uno non si senta degno è normale, perché è Dio che rende degne le persone che chiama. Quante persone nella bibbia davanti alla chiamata del Signore hanno detto: sono giovane, sono vecchio, non so parlare, non sono abbastanza bravo, non sono adatto, perché io, ecc ecc. E il Signore ha sempre detto: *non temere, lo sarò con te*. È Dio che chiama, che manda, e che rende degni grazie alla sua presenza nella nostra vita. Il cammino di discernimento che durerà tutto il primo anno ha proprio questo scopo di capire se davvero è il Signore che attraverso la voce della comunità ci chiama e ci manda. Se è così, allora come ha detto a Maria, dirà a ciascuno dei candidati, alle mogli, alle famiglie: *«Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te»*. *«Non temere, perché hai trovato grazia presso Dio»*.

SAGRA DI CORTICELLA 9-10-11-12-13-16 LUGLIO

VENERDI 9 LUGLIO

SERATA GIOVANI servizio BIRRERIA e MUSICA DAL VIVO

SABATO 10 LUGLIO

CENA IN PISTA, dalle ore 20:00

durante la serata MUSICA DAL VIVO - OSPITE A SORPRESA

Menù a base di ANTIPASTO, PORCHETTA, PATATINE, DOLCE, ACQUA e VINO 20 €

Menù bimbi a base di ANTIPASTO, COTOLETTA, PATATINE, DOLCE e BERE 15 €

OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 7 LUGLIO

a VERUSCA 338-5470368 - CRISTINA 335-8030011 - PROSPERO 340-6771789

DOMENICA 11 LUGLIO

SS. MESSA ore 11:15

LUNEDI 12 LUGLIO

PINNACOLO SOTTO LE STELLE, dalle ore 20:45

PRENOTAZIONE ENTRO IL 10 LUGLIO

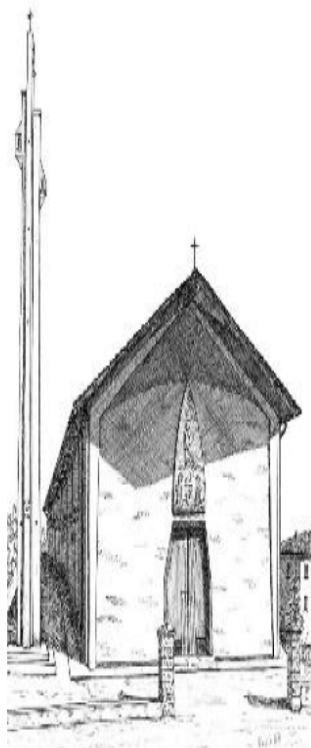
a VERUSCA 338-5470368 - CRISTINA 335-8030011

MARTEDI 13 LUGLIO

MOMENTO DI PREGHIERA COMUNITARIO, RECITA SS. ROSARIO RONCADELLA presso CHIESOLINO ore 21:00

VENERDI 16 LUGLIO

SS. MESSA solennità BEATA VERGINE DEL CARMELO presso PISTA ORATORIO ore 20:45



UNITÀ PASTORALE "BEATA VERGINE DELLA NEVE"
In collaborazione con Pangea Cooperativa Sociale

IL CAMPO ESTIVO 2021

INFORMAZIONI CONTINUA CON

PERIODO 2 (3 SETTIMANE - DAL 12 LUGLIO AL 30 LUGLIO)

SEDI:	TURNI SETTIMANALI:
Bagno: dalla 1 ^a alla 5 ^a elementare - 80 posti	12-16 luglio
Marmirolo: dalla 1 ^a elementare alla 2 ^a media - 60 posti	19-23 luglio
	26-30 luglio
COSTO SETTIMANALE:	
€55,00 il primo figlio	ORARI:
€35,00 il secondo	dal lunedì al venerdì
€20,00 il terzo	dalle 7:45 alle 13:00

La gestione sarà interamente a carico della cooperativa PANGEA con proprio personale (ed eventuali animatori volontari se disponibili).

COME ISCRIVERSI

↓

SE NON SEI GIÀ' ISCRITTO PUOI FARLO ATTRAVERSO IL NUOVO FORM CHE TROVI ANCHE SUL SITO www.upbeataverginedellaneve.it

Per info: pangeacentroestivo@gmail.com
JESSICA: 3473653370

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdbG0406fC6ZGYJo7O4c2NM9znFO3XzqVK27dMWSHcNO-V4ZQ/viewform>

SAGRA DI CORTICELLA

9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 16 LUGLIO

VENERDI 9 LUGLIO

SERATA GIOVANI

dalle ore 20.30 servizio birreria: PIADINE, PATATINE & BIRRA
MUSICA DAL VIVO con "CHRIS & GIULIO"

SABATO 10 LUGLIO

CENA IN PISTA a partire dalle ore 20.00
(obbligatoria la prenotazione)

menù: ANTIPASTO, PORCHETTA, PATATINE
ACQUA, VINO e DOLCE 20.00 €
menù bimbi: COTOLETTA, PATATINE, ACQUA e DOLCE 15.00 €
ATTIVO anche SERVIZIO D'ASPORTO
DURANTE LA SERATA PREVISTA LOTTERIA VOLANTE

MUSICA DAL VIVO

DOMENICA 11 LUGLIO

CELEBRAZIONE SS. MESSA ore 11.15

LUNEDI 12 LUGLIO

PINNACOLO SOTTO LE STELLE ore 20.00

PRENOTAZIONI ENTRO SABATO 9 LUGLIO
a VERUSCA 338-5470368 e CRISTINA 335-8030011

MARTEDI 13 LUGLIO

SS. ROSARIO presso CHIESOLINO RONCADELLA ore 21.00

VENERDI 16 LUGLIO

SS. MESSA Solennità BEATA VERGINE DEL CARMELO
ore 20.45 presso pista Oratorio

PER LA CENA DI SABATO E' OBBLIGATORIA
LA PRENOTAZIONE ENTRO
MERCOLEDI 7 LUGLIO AI SEGUENTI NUMERI
VERUSCA cell. 338 5470368
CRISTINA cell. 335 8030011
PROSPERO cell. 340 6771789



MADONNA DEL CARMINE RONCADELLA

LUGLIO 2021

MARTEDI' 13

Ore 21 Recita Rosario Chiesolino

VENERDI' 16

Ore 21 Santa Messa a Corticella

DOMENICA 18

ore 20.45: S.MESSA ALL'APERTO

A seguire TOMBOLATA CON RICCHI PREMI

SABATO 17 e LUNEDI' 19

ore 19.30: GNOCCO FRITTO - PROSCIUTTO E MELONE
PORCHETTA - HAMBURGER

SABATO SERA KARAOKE